



Comune di Vicopisano

PROVINCIA DI PISA



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 08 aprile 2015

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO RELATIVA ALL'U.T.O.E. 2 - COMPARTO 2 - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

L'anno 2015 il giorno mercoledì 08 aprile 2015 alle ore 18:00 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta di prima convocazione:

| Num, | Nome | Presente | Assente |
|------|----------------------|----------|---------|
| 1 | TAGLIOLI JURI | X | |
| 2 | FERRUCCI MATTEO | X | |
| 3 | TACCOLA ANDREA | X | |
| 4 | BERTINI VALENTINA | X | |
| 5 | CAVALLINI CATIA | X | |
| 6 | GRAZIAN SARA | X | |
| 7 | MARCHETTI NICO | X | |
| 8 | PICCHI ALDO | X | |
| 9 | SARDELLI ELENA | X | |
| 10 | NICCOLAI GIOVANNI | X | |
| 11 | GIORGI PELLEGRINO | X | |
| 12 | LANDI PAOLO | X | |
| 13 | GIOBBI MARRICA VILLA | X | |

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Marchetti Nico.

Partecipa il Dott. Massimo Brogi Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto C.C. n.11 del 23.03.2005, esecutivo, è stato approvato il Piano Strutturale e che con atto C.C. n.25 del 7.3.2008, esecutivo, è stato approvato il Regolamento urbanistico;

Visti e richiamati:

- il proprio atto n.28 del 24.06.2013, esecutivo, con cui è stata adottata la Variante generale al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli articoli 16, 17 e 17 bis della LRT n.1/2005 e, contestualmente, il Rapporto ambientale e la Relazione di sintesi ai sensi della LRT n.10/2010;
- il proprio atto n. 14 del 03.03.2014, esecutivo, con il quale è stata approvata , secondo la procedura definita dagli articoli 16, 17 e 17 bis della LRT n.1/2005 e successive modifiche e integrazioni, la suddetta Variante generale al Regolamento e, contestualmente, è stata adottata la “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2”;

Preso atto che:

- nella fase di approvazione della Variante generale al RU, adottata con il suddetto atto, a seguito delle prescrizioni espresse dal Genio Civile nell’esito del controllo effettuato sulle indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. n. 54/R/2011, si è resa necessaria l’adozione della presente variante. Tali prescrizioni hanno, infatti, comportato l’inedificabilità di un comparto di espansione residenziale soggetto a piano attuativo, disciplinato nell’Allegato 1 alle NTA del Regolamento Urbanistico. Si è reso, pertanto, necessario individuare una nuova destinazione urbanistica per tale area e si è ritenuto che questa variazione comportasse una modifica sostanziale e, al fine di garantire tutti i passaggi previsti dalla L.R.T.n. 1/2005, in particolare relativamente alla pubblicazione, alla trasparenza e alla osservabilità dei contenuti, è stata oggetto di nuova adozione con il suddetto atto;
- le modifiche proposte non presentano impatti significativi sul territorio e sull’ambiente e sono coerenti con il quadro di valutazione impostato per la variante generale al RU ai sensi della L.R. 10/2010, che quindi mantiene la sua aderenza e adeguatezza;

Atteso che:

- con nota prot. n.3970/6.1, in data 26.03.2014, gli atti di adozione della “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2” sono stati inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa in ottemperanza all’art.17 della LRT n.1/2005;
- gli atti della Variante adottata e i relativi allegati tecnici e amministrativi sono stati depositati, ai sensi dell’art.17, c.2, della LRT n.1/2005, presso l’ufficio segreteria del Comune di Vicopisano a libera visione del pubblico per 60 giorni consecutivi dal 16.04.2014 al 15.06.2014;
- il suddetto deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso pubblicato sul BURT n.15 del 16.04.2014, nonché sul sito web del Comune, ai sensi dell’art.17, comma 2°, LRT n.1/2005;
- è stato, inoltre, comunicato l’avviso di deposito e di variazione di destinazione urbanistica ai proprietari delle aree interessate dalla suddetta variante;

Preso atto che avverso alla Variante adottata non sono state presentate osservazioni entro i previsti termini di scadenza;

Considerato che la Variante suddetta è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica, Ambiente e Viabilità nella seduta del 19 marzo 2015;

Dato atto che la presente Variante è coerente con gli obiettivi del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, con il Piano Territoriale di coordinamento approvato dalla Provincia di Pisa con deliberazione di Consiglio Provinciale n.100/2006 e ss.mm. e ii. e con il Piano Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n.72/2007 e ss. mm. e ii.;

Considerato che la presente variante è stata adottata secondo le procedure di cui agli articoli 16, 17, e 17 bis della LRT n. 1/2005 e ss.mm. e ii.;

Vista la LRT n.65/2014 "Norme per il Governo del Territorio" che, all'art. 254, ha abrogato, fermo restando quanto previsto nelle disposizioni transitorie e finali, la suddetta LRT n. 1/2005;

Considerato che la variante in oggetto non contiene previsioni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito all'art. 224 della LRT n.65/2014 e che sarà approvata secondo le procedure previste dagli articoli 19 e 20 della LRT. n.65/2014;

Visti inoltre:

- la relazione e certificazione di cui all'art.18 della LRT n.65/2014 redatta dal Responsabile del procedimento, che si allega al presente atto sotto la lett."B";
- il rapporto del Garante della comunicazione di cui all'art.38, comma 2, relativamente alle attività di cui al comma 3, della LRT n. 65/2014, che si allega al presente atto sotto la lett."C";

Considerato che nulla osta all'approvazione della presente "Variante al R.U. relativa all'UTOE 2 – Comparto 2";

Atteso che durante la discussione del presente argomento esce dall'aula il consigliere comunale Picchi per cui i consiglieri presenti sono dodici (12);

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali di cui alla registrazione audio e relativa trascrizione conservata agli atti;

Ritenuta la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio tecnico ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett."D";

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile viene omesso in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, dai n.12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di prendere atto che alla “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2” adottata non sono state presentate osservazioni entro i previsti termini di scadenza;

2) di approvare, per quanto in premessa motivato, secondo la procedura definita dagli articoli 19 e 20 della LRT. n. n.65/2014, la “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2”, già adottata con delibera C.C. n. 14 del 03.03.2014 composta dai seguenti elaborati, allegati per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. “A” , specificando che gli elaborati di cui alla lettera h) sono allegati all’atto di adozione:

a) Relazione;

b) Norme tecniche di attuazione – Estratto – Stato sovrapposto;

c) All.1: Schede norma dei comparti soggetti a Piano Attuativo – Estratto - Stato sovrapposto; Quadro generale delle previsioni urbanistiche (scala 1:5000);

d) Tav.1 – stato attuale;

e) Tav.1 – stato modificato;

Unità Territoriali Organiche Elementari (scala 1:2000):

f) Tav.4 U.T.O.E. n.2 San Giovanni alla Vena – Cevoli – stato attuale;

g) Tav.4 U.T.O.E. n.2 San Giovanni alla Vena – Cevoli – stato modificato;

h) Rapporto ambientale e relazione di sintesi redatti ai sensi dell’art.24 e All.2 della LRT n.10/2010;

3) di comunicare il presente provvedimento di approvazione della “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2” alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT ai sensi del citato art.19, comma 6, della LRT n.65/2014;

4) di disporre la pubblicazione dell’avviso relativo all’approvazione della “Variante al R.U. relativa all’UTOE 2 – Comparto 2” sul BURT dando atto che la suddetta Variante acquisterà efficacia decorsi 15 giorni dalla data di tale pubblicazione ai sensi di quanto previsto dall’art.19, comma 7, della citata LRT n.65/2014;

5) di allegare, altresì, al presente atto per farne parte integrale e sostanziale:

a) la relazione e certificazione di cui all’art.18 della LRT n.65/2014, redatta dal Responsabile del procedimento, che si allega al presente atto sotto la lett. “B”;

b) il rapporto del Garante della comunicazione di cui all’art.38, comma 2, relativamente alle attività di cui al comma 3, della LRT n. 65/2014, che si allega al presente atto sotto la lett. “C”;

6) di incaricare dell’esecuzione del presente provvedimento i servizi 1 e 3 per quanto di rispettiva competenza.

Rientra in aula il consigliere comunale Picchi per cui i consiglieri presenti sono tredici (13).

Il presidente del consiglio comunale Marchetti, d’intesa con i consiglieri comunali presenti, alle ore 20,10 circa, sospende per una breve pausa la trattazione degli argomenti iscritti

all'ordine del giorno. I lavori consiliari vengono ripresi alle ore 21,05 circa con la presenza di n.12 consiglieri comunali (assente consigliere Giorgi).

COMUNE DI VICOPISANO
PROVINCIA DI PISA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(ARTT. 49, COMMA 1° E 147 BIS, 1° COMMA, D.LGS N.267/2000)

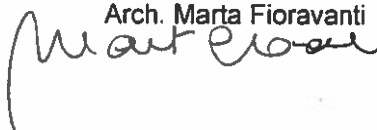
OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO RELATIVA ALL'U.T.O.E. 2 -
COMPARTO 2 - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che detta deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vicopisano li 02/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Marta Fioravanti





COMUNE DI VICOPISANO
PROVINCIA DI PISA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(ARTT. 49, COMMA 1° E 147 BIS, 1° COMMA, D.LGS N.267/2000)

**OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO RELATIVA ALL'U.T.O.E. 2 -
COMPARTO 2 - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE**

ESITO PARERE: Non necessita di Parere

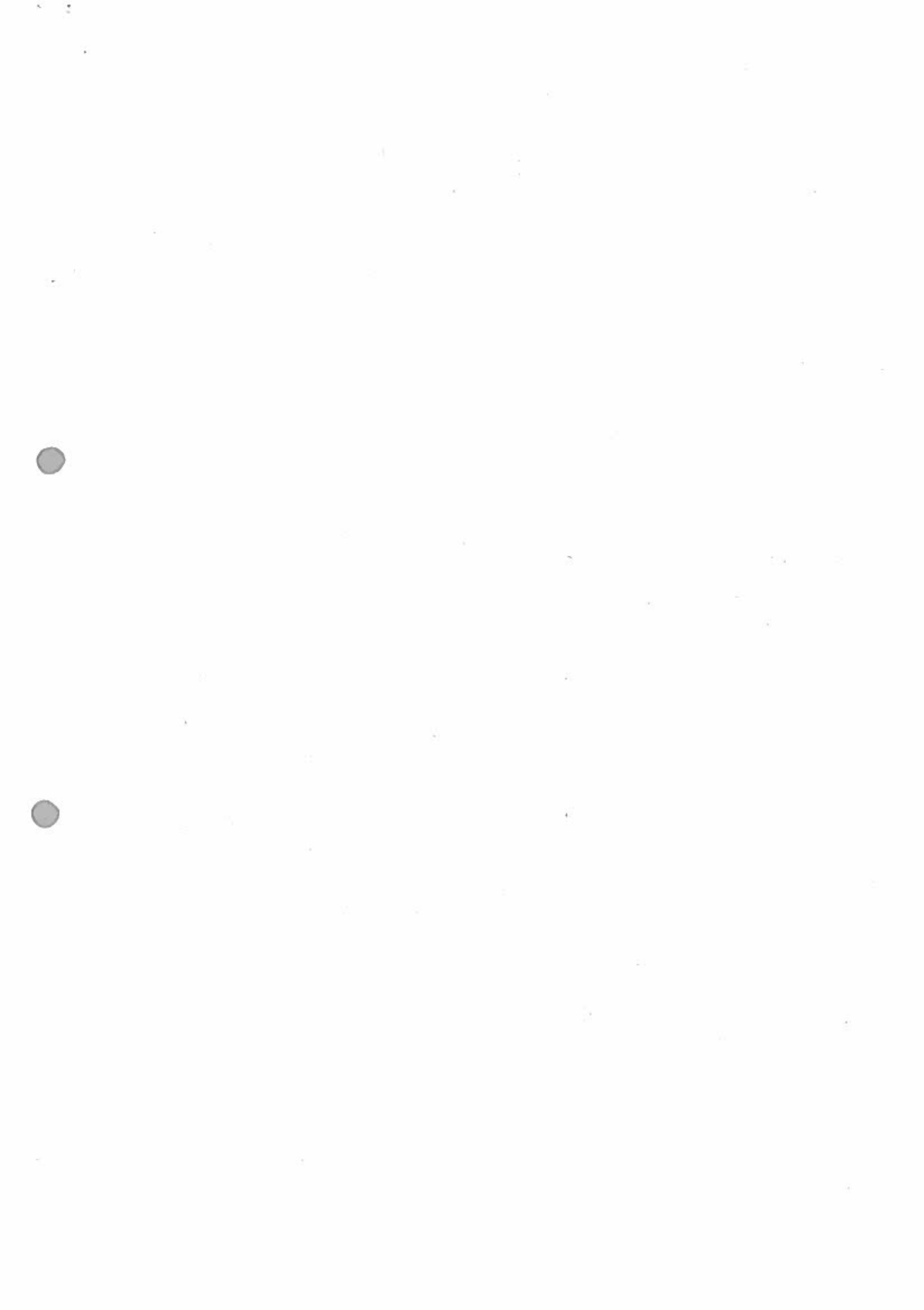
Vicopisano li 02/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Cupiti







Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale **13 APR 2015** Data terminale **27 APR 2015** IL SEGRETARIO Dott. Massimo Brogi

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data

☐ Immediatamente eseguibile;

li,

IL SEGRETARIO Dott. Massimo Brogi

Firmato, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Marghetti Nino

CONSIGLIERE ANZIANO

Matteo Ferrucci

IL SEGRETARIO

Dott. Massimo Brogi

COMUNE DI VICOPISANO

(Provincia di Pisa)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Seduta dell'8 aprile 2015

PUNTO N.7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO RELATIVA ALL'UTOE 2 - COMPARTO 2 - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

INTERVENTI

Sindaco Taglioli: allora qui si tratta di una presa d'atto come è citato nell'ordine del giorno, quindi questa roba l'abbiamo discussa anche in maniera un po' animata in commissione però alla fine va anche bene così, nel senso che questa è la fine di un percorso partito nella Amministrazione precedente e che lo dico anche in maniera come dire... ha avuto un processo più lungo di quello che mi aspettavo, lo dico in maniera corretta ma mi ha fatto arrabbiare in tante occasioni perché puoi avere a che fare con gli enti, regione, autorità di bacino e ti comporta un allungamento dei tempi, comunque siamo arrivati alla fine di un percorso, l'approvazione di tutte queste varianti l'abbiamo fatta nella Amministrazione precedente, abbiamo lasciato in sospeso questa... uso termini tecnici ma chi conosce di urbanistica sa di cosa parlo, l'unica parte che non abbiamo approvato ma abbiamo solo adottato, questa volontà c'è stata perché volevamo che i proprietari di questi terreni avessero la possibilità di fare osservazioni, quindi 45 o 60 giorni per fare osservazioni dovevano essere lasciati a queste persone, perché questo? Perché nella fase degli approfondimenti di carattere idraulico sono emersi purtroppo problemi di allagamenti delle zone, quindi gli strumenti hanno determinato che in alcune zone anche se c'era una previsione urbanistica dove si potevano realizzare degli edifici non ci ha permesso più di farlo. Quindi in seguito alla legge regionale che determina che nelle zone a pericolosità 4 non si costruisce questa zona è incappata in questa pericolosità, l'ho detta male ma spero di essermi spiegato. Quindi l'abbiamo adottata, oggi siamo nella fase finale in cui andiamo a approvarla. Non ci sono state osservazioni, io l'ho detto anche in commissione, ho fatto una lettera a tutti i proprietari terreni per avvisare che ero a disposizione sia io che l'ufficio per dare tutte le spiegazioni necessarie a far comprendere questa cosa perché naturalmente anche quando noi l'abbiamo vissuta l'abbiamo vissuta male, come una limitazione e di fatto poi insomma siamo a questo punto in cui dobbiamo approvarla definitivamente. Non cambia nulla però è un atto dovuto che dobbiamo fare rispetto a un processo iniziato qualche anno fa e che ora dobbiamo completare. La zona in particolare è quella tra i vecchi macelli, la zona sotto il Castellare, per chi non conoscesse la zona è una zona che attualmente non è urbanizzata, quindi è una zona... però questo handicap comprende anche Conti, comprende altre zone del territorio tra Cevoli e San Giovanni alla Vena, questo è quello che più o meno è successo e siamo chiamati ad approvare definitivamente.

Presidente Marchetti: grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Landi.

Capogruppo di minoranza Landi (gruppo consiliare Movimento 5 Stelle): per quanto riguarda questa approvazione della variante ne avevamo discusso in commissione come ha detto il Sindaco, avevo fatto delle osservazioni su dei dati che non mi tornavano e in sede di commissione non ho avuto risposta, comunque ringrazio la consigliera Grazian che è Presidente della commissione che si è interessata e ci ha fornito alcune risposte tramite il responsabile del servizio tecnico e tramite quelle, tramite altri approfondimenti che ho fatto, io ho avuto i chiarimenti necessari a quello che avevo fatto in commissione. In commissione il Sindaco ha risposto che l'urbanistica è una materia complicata, io non lo so se la delega se l'è data da solo o gliela ha data qualcuno altro... comunque va bene questa variante in quanto la relazione del Genio civile ha evidenziato il rischio 4 quindi molto elevato su quella zona lì, quello che sarebbe interessante vedere e avevo chiesto al Presidente

della commissione di avere questa relazione su queste pericolosità e le indagini geologiche effettuate in questa UTOE 2 perché sarebbe interessante capire il rischio evidenziato, a fianco dell'area evidenziata dell'UTOE ci sono delle costruzioni, quindi se lì c'è un rischio elevato probabilmente in qualche percentuale, in qualche maniera ci potrebbe essere anche qualcosa per quelli confinanti con questa UTOE qui. Quindi nel caso che ci dovessero essere modifiche agli abitati o dei lavori nelle aree limitrofe magari ci sarà da osservare restrizioni particolari o accorgimenti particolari, mi chiedevo se questo era stato valutato perché non l'ho visto nella relazione. Per quanto riguarda gli approfondimenti i numeri riportati nelle tabelle che non tornavano visto che questa variante era stata adottata congiuntamente con la variazione generale del Piano urbanistico, quindi approvato quello è stata fatta la variante subito su questa area. Visto che c'è questa pericolosità mi sembra giusto evitare che venga lasciato territorio edificabile, quindi che venga lasciato come area di rispetto.

Presidente Marchetti: grazie consigliere Landi, ci sono altri? Grazian.

Consigliere di maggioranza Grazian: ti ringrazio Paolo per i ringraziamenti ma non sono dovuti perché è il mio ruolo, quindi non c'è bisogno, mi fa piacere che ci siamo chiariti visto che in commissione è stata un po' più animata, quindi mi fa piacere e riprendo da quello che dicevi te, dagli edifici già esistenti, come ti ho risposto in commissione lo ripeto, così viene registrato, la norma non dice di dover avvertire ad esempio un cittadino che abita in quella zona se è stata variata per un rischio idrogeologico. Apro parentesi, il rischio idrogeologico, le modifiche delle carte sono sul sito della Regione Toscana quindi non ti ho mandato niente di preciso perché volendo uno può consultarle, sono regionali, quindi non sono comunali, non è un documento del Comune quindi per questo non te l'ho inviato di preciso. Riprendendo il discorso sul fatto dei cittadini limitrofi appartenenti eventualmente... perché sinceramente non ho controllato ti dico la verità, comunque nell'eventualità ci fossero ricadute degli edifici già esistenti, quando si tratta di fare delle modifiche, nel modello CIA ad esempio, che ora vado nel tecnico, è cambiato, nel modello viene dichiarato dal tecnico del cittadino del proprietario l'appartenenza o meno a quale area di rischio e quindi il tecnico è lui che si assume una responsabilità e fa da garante di controllare se le modifiche sono possibili in questa zona a livello di sicurezza, quindi è sempre la Regione Toscana che legifera cosa si può e cosa non si può fare in quelle zone e il tecnico competente che ha l'incarico che certifica e firma e prende le responsabilità di controllare questa cosa. Quindi a livello di sicurezza posso dire che certamente ci dobbiamo fidare anche dei nostri professionisti però il Comune non va oltre, cioè è il professionista che quando è incaricato dal cittadino di fare una modifica verifica questa cosa, poi chiaramente il Comune quando ha davanti il modulo riverifica e da un'occhiata però è un modulo che ci garantisce sotto ogni forma di sicurezza e aggiungo una cosa in più del Sindaco, questo è un atto dovuto e ricordiamoci non voglio fare la catastrofistica, ricordiamoci gli eventi di Genova, queste sono cose che sono state valutate a rischio e quindi noi dobbiamo approvarle e ci si dispiace non poter fare una cosa in più, quello ha un danno economico gli siamo nel cuore, però a livello di sicurezza del cittadino noi dobbiamo garantirlo e tutelarlo, quindi secondo me non si può dire niente di più, è così, la natura è questa, grazie Presidente.

Presidente Marchetti: grazie consigliera Grazian, Giobbi.

Capogruppo di minoranza Giobbi (gruppo consiliare Per I Cittadini): volevo chiedere se avete verificato se gli interessati possono usufruire di un rimborso dell'IMU pagato negli anni precedenti? Comunque attualmente continuano per il 2015 a pagare l'IMU? No, ecco quindi non costruiranno una casa che ancora non era in costruzione ma sicuramente risparmieranno sull'IMU, poi lì la zona è particolarmente disagiata perché fino a che non si prenderanno dei provvedimenti seri su Rio Brandano la zona sarà sempre a rischio, grazie.

Presidente Marchetti: grazie consiglieri Giobbi, Niccolai.

Capogruppo di minoranza Niccolai (gruppo consiliare Vicopisano Ora Cambia Verso): in effetti questo problema lo abbiamo vissuto anche ultimamente di questi alluvioni e io ritengo che sia stato fatta una cosa giusta, di verificare là dove ci sono queste zone che possono alluvionare proprio per mettere in sicurezza i cittadini anche se devo dire che io come azienda purtroppo sistematicamente rimango allagato oppure... per esempio quando ha tracimato il Rio Brandano una parte della mia zona è proprio blu scuro, una parte della mia zona e non è entrata una goccia d'acqua, diceva bene il Sindaco, io sono stato danneggiato da questo studio perché più della metà di un terreno non ci puoi più fare nulla, però è importante la salute dei cittadini. Voglio però dire una cosa, proprio l'altro ieri ho avuto la possibilità di andare a fare una girata con il cavallo, vi invito tutti a percorrere il Rio Brandano in senso contrario da come scende l'acqua, è sporco un'altra volta! C'è tutta una serie di arbusti dentro e quando pioverà, siccome il monte non regge più perché una volta le lenze e via scorrendo, adesso gli alberi non ci sono più, ributterà tutto giù un'altra volta e andrà in maniera naturale a finire nel Rio Brandano, non c'è niente da fare. Quindi da quel punto di vista là, siccome io a quei signori.. non sto facendo un appunto all'Amministrazione, so che Fiumi e Fossi è un'altra cosa, a quei signori lì gli dissi quella sera che io non credo a loro, è così. Io vi invito domani mattina, domenica, con una mountain bike a vedere il Rio Brandano, guardate che se ripiove come l'altra volta risiamo lì, perché è proprio sporco, non è stato riscavato, bisognerebbe che l'alveo fosse più profondo. Poi Sindaco ci sono quei ponticelli che si da una parte portano alle proprietà, troviamo magari la forma di unire l'utile al dilettevole, di far sì che le proprietà possano andare ma se hanno messo un tubino quando l'acqua arriva ragazzi non è che... Quindi da questo punto di vista, visto che si è parlato del Rio Brandano vi invito a rivedere perché sono convinto io che la prossima volta, a parte quel grande acquazzone, quando c'è stato mi è venuto in mente tutti i pini cascati ultimamente, il clima è cambiato ragazzi, a me sono cascati due pini, uno mi ha spaccato tutto il capannone, voglio dire, però non ci si capisce più nulla, però il Rio Brandano andrebbe detto a Fiumi e Fossi che lo pulisse insomma.

Presidente Marchetti: Sindaco.

Sindaco Taglioli: parto dalla ultima cosa posta da Niccolai per dire che ci stiamo lavorando e che naturalmente anche se è fuori tema lo dico perché è una cosa che insomma avevamo a cuore tutti dopo il Consiglio comunale. Fiumi e Fossi ci deve dire quali sono le dimensioni necessarie per dei callari a monte in modo che si possa imporre o comunque valorizzare... naturalmente il problema in fondo rimane perché l'acqua viene più velocemente e poi in fondo rimane, quindi stiamo cercando di sopperire anche a questi problemi, ci sono studi che stiamo valutando, naturalmente dobbiamo trovare un compromesso tra costi e benefici, avessimo risorse illimitate sapremo come fare, però a oggi purtroppo questa soluzione non esiste. Giobbi diceva il rimborso, non è possibile perché, naturalmente, per assurdo se Niccolai o chiunque altro fosse partito prima di questa indagine si sarebbe trovato nella difficoltà, avrebbe potuto fare degli accorgimenti ma la legge, non essendoci stata una verifica a monte, la legge gli avrebbe permesso di godere del beneficio per cui si paga l'IMU per cui realizzare gli edifici, cosa che oggi nella lettera poi la spiegazione volevo darla una calda e una fredda diciamo, voi avete pagato l'ICI poi l'IMU, non avete mai goduto per mille ragioni però dal momento in cui è stato adottato questo provvedimento voi smettete di pagare l'IMU, quindi non c'è possibilità di rimborso perché abbiamo cessato di farla pagare nel momento in cui lo abbiamo adottato, non ci sono state osservazioni quindi su questo... Invece per quanto riguarda Landi io stasera ho cercato di evitare la polemica però mi stimola e lo sa che non mi tiro indietro, quindi la delega certo che me la sono data da me e ci tengo, io avevo un concetto, quando te hai cominciato a dire i numeri e dicevi che non ti tornavano poi alla fine ti sono tornati perché hai verificato e ti sono tornati, quindi qualcosa forse avevi visto male te ma lasciamo perdere questo, la delega me la sono data perché.. io cosa volevo dire quella sera? Non puoi pretendere che ti spieghi

in una sera quello che è avvenuto in tre anni perché quello che abbiamo vissuto in commissione, abbiamo fatto non so quante commissioni, penso di avere perso il conto delle commissioni che abbiamo fatto per la variante urbanistica, te arrivi e parli di numeri, io non potevo naturalmente diciamo riassumerti tutto questo, era questo il concetto, poi sull'urbanistica sono una persona abbastanza modesta ma sicuramente se ci confrontiamo io e te credo di essere un po' più a livello ma insomma poi su questo... gestivo l'urbanistica in passato, infatti ti ho detto in diverse occasioni, basta avere un po' di buon senso e un po' di conoscenza del.. quindi niente, è tutto qua, penso di avere risposto a tutto quello che...

Presidente Marchetti: grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Landi.

Capogruppo di minoranza Landi (gruppo consiliare Movimento 5 Stelle): per quanto riguarda intanto le commissioni servono per approfondire e avere anche risposte se no cosa le facciamo a fare, poi se ci fossero stati magari i verbali delle commissioni avrei potuto anche leggerli e studiare la storia dei tre anni prima, non ci sono e non si può fare quindi anche questo è un problema. Comunque cercando di far capire alle persone che magari non erano presenti alla commissione e agli altri consiglieri quale era l'osservazione non tornavano semplicemente delle tabelle, cioè c'erano dei numeri in alcune tabelle riportate nella relazione e nel VAS che erano diverse, cioè la stessa tabella da una parte e dall'altra con gli stessi tipi di dati erano numeri differenti, è normale che uno dice perché sono differenti? Io sono nuovo della materia, cerco di imparare e di lavorare al meglio, non mi tornavano. Non c'è stato chiarimento in commissione, ci ho perso ore a casa e qualcosa sia tramite il Presidente della commissione che si è attivato, tramite altri documenti sul Piano Regolatore e sulla variante precedente sono riuscito a ricomporre il puzzle perché sostanzialmente qui in questa tabella della relazione mancava un passaggio tra tutte le varianti che erano state fatte e quindi alla fine i numeri mi sembra che tornino. Detto questo penso che come hai detto anche dalla consigliera Grazian sia un atto dovuto questo e concordo sul fatto che questo rischio eventuale venga valutato in sede di nuove richieste e nuovi lavori va bene, era più che altro per noi per capire quale era il tipo di rischio in quella zona lì anche per fare delle valutazioni future, se poi la consigliera ha questi documenti se mi fa il favore di girarmeli evito di perdere altro tempo perché non essendo competente al massimo della materia... sul sito della Regione Toscana ci sono tante informazioni, magari poi ci confrontiamo anche su questo.
